I — STIVALI DI SICUREZZA (EN ISO 20345:2011) – STIVALI DA LAVORO (EN ISO 20347:2012) (vedi marcatura sulla suola)

Questi stivali portano la marcatura CE in quanto conformi ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 89/686/CEE e successive modifiche per DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e inoltre sono conformi ai requisiti della norma armonizzata Europea EN ISO 20347:2012 (stivali da lavoro) o EN ISO 20345:2011(stivali di sicurezza). In considerazione del rischio da cui proteggono , gli stivali a Vostra disposizione devono essere considerati DPI di II categoria (secondo il D.Lgs. 475/92) e pertanto sono stati sottoposti ad "esame CE di tipo" o procedura di Certificazione CE presso l'Organismo Notificato **RICOTEST srl Via Tione ,9 -37010 PASTRENGO (VR)**. Lo stivale è costruito con materiali idonei secondo le normative in oggetto ,sia per la qualità che per le prestazioni.

Sulla suola dello stivale certificato in base alla normativa EN ISO 20345:2011 potete trovare i simboli S4 o S5 che significano:

STIVALE CON MARCATURA EN ISO 20345:2011	S4	S5
-Presenza della lamina antiperforazione		X
-Presenza del puntale di sicurezza	X	X
-Assorbimento d'energia nella zona del tallone	X	X
-Antistaticità	X	X
-Spessori conformi alle norme in tutta la tomaia	X	X
-Spessori conformi alla norma in tutta la suola	X	X
-Resistenza agli idrocarburi del battistrada	X	X
-Resistenza allo scivolamento (SRA o SRB o SRC)	X	X

Sulla suola dello stivale certificato in base alla normativa EN ISO 20347:2012 potete trovare i simboli O4 o O5 che significano:

STIVALE CON MARCATURA EN ISO 20347:2012	O4	O5
-Presenza della lamina antiperforazione		X
-Assorbimento d'energia nella zona del tallone	X	X
-Antistaticità	X	X
-Spessori conformi alle norme in tutta la tomaia	X	X
-Spessori conformi alla norma in tutta la suola	X	X
-Resistenza allo scivolamento (SRA o SRB o SRC)	X	X

In alcuni modelli troverete solo la marcatura SB (sicurezza base secondo EN ISO 20345) oppure OB (requisiti base secondo EN ISO 20347) , eventualmente accompagnata da ulteriori simboli a seconda della prestazione aggiuntiva offerta:

STIVALE CON MARCATURA EN ISO 20347:2012	Simbolo
-Resistenza alla perforazione del fondo	P
-Assorbimento d'energia nella zona del tallone	E
-Antistaticità	A
-Resistenza agli idrocarburi del battistrada	FO
-Resistenza allo scivolamento su fondo ceramica	SRA
standard con lubrificante acqua + detergente	
-Resistenza allo scivolamento su fondo acciaio	SRB
con lubrificante gliceria	
-SRA + SRB	SRC
-Isolamento dal calore	HI
-Isolamento dal freddo	CI
-Protezione del malleolo	AN
-Resistenza al taglio del tomaio	CR
-Resistenza al calore per contatto della suola	HRO

La presenza del puntale di sicurezza (solo per 20345) garantisce una protezione delle dita ad un urto di 200 Joule e una resistenza alla compressione sotto un carico massimo di 15 kN. La soletta antiperforazione garantisce una protezione alla perforazione di 1100 N. *NB: La resistenza alla perforazione in caso di lamina composita sintetica tende a calare con il diametro dell'oggetto perforante; in compenso questo tipo di lamina offre vantaggi ergonomici (maggiore superficie protettiva, flessibilità, isolamento, assorbimento di umidità ed urti). La scelta deve basarsi sulla valutazione del rischio legata alle reali condizioni di lavoro.*

IMPIEGHI POTENZIALI: Questi stivali generalmente sono adatti per le seguenti attività (nei limiti delle prestazioni offerte dal modello in Vs. possesso): - industria in genere; - agricoltura; - edilizia; - tempo libero

RISCHI: Le calzature sono adatte per le seguenti protezioni: - scivolamento; - urto e compressione a danno delle dita dei piedi (solo modelli con marcatura EN ISO 20345:2011); - perforazione della pianta del piede (solo modelli con marcatura S5, SB-P, O5, OB-P); - del tallone da urti con il terreno (solo modelli con marcatura S4, S5, SB-E, O4, O5, OB-E); - cariche elettrostatiche (solo modelli con marcatura S4, S5, SB-A, O4, O5, OB-A + leggere attentamente info. aggiuntive).

La massima aderenza della suola generalmente viene raggiunta dopo un certo "rodaggio" delle calzature nuove (paragonabile ai pneumatici dell'automobile) per rimuovere residui di silicone e distaccanti ed eventuali altre irregolarità superficiali di carattere fisico e/o chimico. La resistenza allo scivolamento può inoltre cambiare a seconda dello stato di usura della suola; la rispondenza alle specifiche non garantisce comunque l'assenza di scivolamento in qualsiasi condizione. Le nostre calzature non sono adatte per protezione da rischi non richiamati nella presente Nota Informativa ed in particolare quelli che rientrano nei Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria come definito dal Decreto Legislativo n. 475 del 04/12/1992.

IDENTIFICAZIONE E SCELTA DEL MODELLO IDONEO: La scelta del modello adatto di stivale deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro,del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta dello stivale (DPI) adeguato ed idoneo è a carico del datore di lavoro. Pertanto,prima dell'impiego è necessario verificare la corrispondenza delle caratteristiche del modello scelto alle specifiche esigenze d'utilizzo.

MODALITA' D'USO/CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE/STOCCAGGIO/SCADENZA:
- Per gli stivali con marcatura EN ISO 20345:2011 è necessario verificare la presenza del puntale di sicurezza al momento del primo utilizzo; - Per gli stivali con lamina antiperforazione è necessario verificare la presenza della lamina al momento del primo utilizzo; - Prima di indossare le calzature, verificare l'integrità e se danneggiate sostituirle; - Evitare l'esposizione prolungata ai raggi solari; - Provvedere alla pulizia dello stivale con un detergente neutro; - Non bisogna MAI impiegare sostanze quali alcool, metiletilchetone, diluenti, benzine, petrolio, o qualsiasi altro tipo di agente chimico per la pulizia. Tali sostanze potrebbero danneggiare i materiali di composizione realizzando indebolimenti non visibili all'utilizzatore pregiudicando le caratteristiche protettive originali. Le calzature bagnate non devono MAI essere poste a contatto diretto con una fonte di calore dopo l'utilizzo ma lasciate ad asciugare in luogo ventilato a temperatura ambiente.; - Stivali nuovi, se prelevati dalla propria confezione non danneggiata, generalmente possono essere considerati idonei all'uso. Nelle condizioni di immagazzinaggio consigliate gli stivali mantengono la propria idoneità all'uso per lungo tempo e quindi si è rilevato non praticabile stabilire una " data di scadenza" di utilizzo del prodotto nuovo, anche se per questo tipo di stivali è ipotizzabile una durata di 10 anni dalla data di fabbricazione, se conservati correttamente.; - Per evitare rischi di deterioramento, gli stivali sono da trasportare ed immagazzinare nelle proprie confezioni originali, in luoghi asciutti e non eccessivamente caldi.

ATTENZIONE: la calzatura risponde alle caratteristiche dichiarate solo se perfettamente calzata ed in perfetto stato di conservazione. L'azienda declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

MARCATURE: troverete impressa sulla suola dello stivale la seguente marcatura:
- C E; - articolo/modello; - misura; - norma di riferimento + simboli di protezione; - data di produzione; - Nome fabbricante/marchio registrato (marcato sulla suola oppure stampato con inchiostro indelebile sulla maglina interna).

INFORMAZIONI PER LE CALZATURE ANTISTATICHE: Le calzature antistatiche dovrebbero essere utilizzate quando è necessario ridurre al minimo l'accumulo di cariche elettrostatiche dissipandole, evitando così il rischio di incendio, per esempio di sostanze infiammabili e vapori e nei casi in cui il rischio di scosse elettriche provenienti da un apparecchio elettrico o ad altri elementi sotto tensione non è stato completamente eliminato. Occorre notare tuttavia che le calzature antistatiche non possono garantire una protezione adeguata contro le scosse elettriche poiché introducono unicamente una resistenza tra il piede e il suolo. Se il rischio di scosse elettriche non è stato completamente eliminato, è essenziale ricorrere a misure aggiuntive. Tali misure, nonché le prove supplementari qui di seguito elencate, dovrebbero far parte dei controlli periodici del programma di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro. L'esperienza ha dimostrato che, ai fini antistatici, il percorso di una scarica attraverso un prodotto deve avere in condizioni normali, una resistenza elettrica minore di 1000 MΩ in ogni momento della vita del prodotto. E' definito un valore di 100 KΩ come limite inferiore della resistenza del prodotto allo stato nuovo, al fine di assicurare una certa protezione contro scosse elettriche pericolose o contro gli incendi, nel caso in cui un apparecchio elettrico presenti difetti quando funziona con tensioni fino a 250 V. Tuttavia in certe condizioni, gli utilizzatori dovrebbero essere informati che la protezione fornita dalle calzature potrebbe essere inefficace e che devono essere utilizzati altri metodi per proteggere il portatore in qualsiasi momento. La resistenza elettrica di questo tipo di calzatura può essere modificata in misura significativa dalla flessione, dalla contaminazione o dall'umidità. Questo tipo di calzatura non svolgerà la propria funzione se è indossata e utilizzata negli ambienti umidi. Conseguentemente occorre accertarsi che il prodotto sia in grado di svolgere la propria funzione di dissipare tutte le cariche elettrostatiche e di fornire una certa protezione durante tutta la sua vita. Si raccomanda all'utilizzatore di eseguire una prova di resistenza elettrica in loco e di utilizzarla a intervalli frequenti e regolari. Se le calzature sono utilizzate in condizioni tali per cui il materiale costituente le suole viene contaminato, i portatori devono sempre verificare le proprietà elettriche della calzatura prima di entrare in una zona a rischio. Durante l'uso delle calzature antistatiche, la resistenza della suola deve essere tale da non annullare la protezione fornita dalle calzature. Durante l'uso non deve essere introdotto alcun elemento isolante fra il sottopiede della calzatura e il piede del portatore.

SOLETTA ESTRAIBILE: questi stivali sono stati testati e certificati senza soletta estraibile, quindi si raccomanda di non introdurre nessuna soletta, poiché tale operazione potrebbe modificare negativamente le funzioni protettive.

D — SICHERHEITSSTIEFEL (EN ISO 20345:2011) – ARBEITSSTIEFEL (EN ISO 20347:2012) (siehe Markierung auf der Sohle)

Diese Stiefel tragen die CE-Markierung, nachdem sie den von der Richtlinie 89/686/EWG und deren späteren Abänderungen festgelegten Anforderungen für PSA (Persönliche Schutzausrüstung) entsprechen; sie sind außerdem konform mit den Anforderungen der harmonisierten europäischen Norm EN ISO 20347:2012 (Arbeitsstiefel) oder EN ISO 20345:2011(Sicherheitsstiefel). Unter Berücksichtigung der Risiken, vor denen sie schützen, müssen die zu Ihrer Verfügung stehenden Stiefel als PSA der II. Kategorie (gemäß italienischen Gesetzesdekret Nr. 475/92) betrachtet werden und wurden deshalb der "CE-Typprüfung" oder dem CE-Zertifizierungsverfahren bei der Benannten Stelle **RICOTEST srl, Via Tione 9 - 37010 PASTRENGO (VERONA)** unterzogen. Der Stiefel wurde aus Materialien, die die oben genannte Norm sowohl im Hinblick auf die Qualität als auch auf die Leistung als geeignet erachtet, hergestellt.

Auf der Sohle des gemäß der Norm EN ISO 20345:2011 zertifizierten Stiefels können Sie die Symbole S4 oder S5 finden, die Folgendes bedeuten:

STIEFEL MIT MARKIERUNG EN ISO 20345:2011	S4	S5
-Vorhandensein der durchtrittsicheren Zwischensohle		X
-Vorhandensein der Sicherheitsspitze	X	X
-Energieaufnahme im Fersenbereich	X	X
-antistatische Eigenschaften	X	X
-Normentsprechende Dicken auf dem gesamten Obermaterial	X	X
-Normentsprechende Dicken auf der gesamten Sohle	X	X
-Beständigkeit der Laufsohle gegen Kohlenwasserstoffe	X	X
-Rutschbeständigkeit (SRA oder SRB oder SRC)	X	X

Auf der Sohle des gemäß der Norm EN ISO 20347:2012 zertifizierten Stiefels können Sie die Symbole O4 oder O5 finden, die Folgendes bedeuten:

STIEFEL MIT MARKIERUNG EN ISO 20347:2012	O4	O5
-Vorhandensein der durchtrittsicheren Zwischensohle		X
-Energieaufnahme im Fersenbereich	X	X
-antistatische Eigenschaften	X	X
-Normentsprechende Dicken auf dem gesamten Obermaterial	X	X
-Normentsprechende Dicken auf der gesamten Sohle	X	X
-Rutschbeständigkeit (SRA oder SRB oder SRC)	X	X

Bei einigen Modellen finden Sie nur die Markierung SB (Basis-Sicherheit gemäß EN ISO 20345) oder OB (Grundanforderungen gemäß EN ISO 20347) vor, die je nach zusätzlich gebotener Leistung eventuell von weiteren Symbolen begleitet wird:

LEISTUNG	Symbol
-Durchtrittsicherheit des Schuhbodens	P
-Energieaufnahme im Fersenbereich	E
-antistatische Eigenschaften	A
-Beständigkeit der Laufsohle gegen Kohlenwasserstoffe	FO
-Rutschbeständigkeit auf Standard-Keramikboden mit	SRA
Schmierstoff Wasser + Reinigungsmittel	
-Rutschbeständigkeit auf Stahlboden mit	SRB
Schmierstoff Glycerin	
-SRA + SRB	SRC
-Wärmeisolierung	HI
-Kälteisolierung	CI
-Knöchelschutz	AN
-Schnittbeständigkeit des Oberleders	CR
-Beständigkeit der Sohle gegen Kontaktwärme	HRO

Das Vorhandensein der Sicherheitsspitze (nur bei 20345) garantiert den Schutz der Zehen bei einem Stoß von 200 Joule und Druckwiderstand unter einer Höchstbelastung von 15 kN. Die durchtrittsichere Sohle garantiert einen Schutz von 1100 N gegen Durchbohrung. *NB: Die Durchtrittsicherheit neigt im Fall einer aus synthetischem Verbundmaterial dazu, mit dem Durchmesser des durchbohrenden Gegenstands abzunehmen. Andererseits bietet diese Art von Zwischensohle jedoch ergonomische Vorteile (größere Schutzfläche, Biegsamkeit, Isolierung, Absorption von Feuchtigkeit und Stoßdämpfung). Die Wahl muss auf der Basis einer mit den realen Arbeitsbedingungen verbundenen Risikobewertung getroffen werden.*

POTENTIELLE EINSATZMÖGLICHKEITEN: Diese Stiefel eignen sich im Allgemeinen für die folgenden Einsatzbereiche (innerhalb der Leistungsgrenzen des in Ihrem Besitz befindlichen Modells): - Industrie im Allgemeinen; - Landwirtschaf; - Bauwesen; - Freizeit

RISIKEN: Die Schuhe eignen sich zum Schutz gegen: - Ausrutschen; - Stoß- und Druckeinwirkung auf die Zehen (nur Modelle mit Markierung EN ISO 20345:2011); - Perforation der Fußsohle (nur Modelle mit Markierung S5, SB-P, O5, OB-P); - Verletzung der Ferse durch Aufprall am Boden (nur Modelle mit Markierung S4, S5, SB-E, O4, O5, OB-E); - elektrostatische Ladungen (nur Modelle mit Markierung S4, S5, SB-A, O4, O5, OB-A + (zusätzliche Informationen aufmerksam lesen).

Die maximale Adhärenz der Sohle wird im Allgemeinen nach einer gewissen "Einlaufzeit" der neuen Schuhe erreicht (vergleichbar mit den Reifen eines Autos), in deren Verlauf Silikon- und Trennmittelrückstände und eventuelle sonstige oberflächliche Unregelmäßigkeiten physischer und/oder chemischer Art beseitigt werden. Die Rutschbeständigkeit kann sich außerdem je nach Verschleißzustand der Sohle verändern; die Übereinstimmung mit den Spezifikationen kann in jedem Fall nicht die völlige Abwesenheit von Rutschgefahr unter allen Bedingungen garantieren. Unsere Schuhe sind nicht geeignet zum Schutz gegen Risiken, die in der vorliegenden Verbraucherinformation nicht aufgeführt wurden, insbesondere jene, die die Persönliche Schutzausrüstung der III. Kategorie gemäß Definition des italienischen Gesetzesdekrets Nr. 475 vom 04/12/1992 betreffen.

ERMITTLUNG UND WAHL DES GEEIGNETEN MODELLS: Die Wahl des geeigneten Stiefelmodells muss auf der Basis der spezifischen Anforderungen des Arbeitsplatzes, der Art des Risikos und der entsprechenden Umweltbedingungen getroffen werden. Die Verantwortung für die Ermittlung und Wahl des geeigneten und tauglichen Stiefels (PSA) obliegt dem Arbeitgeber. Deshalb ist vor Anwendung eine Überprüfung der Übereinstimmung der Eigenschaften des gewählten Modells mit den spezifischen Gebrauchsanforderungen erforderlich.

HINWEISE ZU BENUTZUNG, AUFBEWAHRUNG, PFLEGE, LAGERUNG UND ABLAUF:
- Bei Stiefeln mit der Markierung EN ISO 20345:2011 muss bei der ersten Anwendung das Vorhandensein der Sicherheitsspitze überprüft werden.
- Bei Stiefeln mit durchtrittsicherer Zwischensohle muss bei der ersten Anwendung das Vorhandensein der Zwischensohle überprüft werden.
- Vor dem Anziehen der Schuhe deren Unversehrtheit überprüfen und sie bei Beschädigung auswechseln.
- Nicht über einen längeren Zeitraum Sonnenstrahlen aussetzen.
- Die Reinigung des Stiefels mit einem neutralen Reinigungsmittel vornehmen.
- KEINESFALLS Substanzen wie Alkohol, Methylétylketon, Lösemittel, Benzin, Petroleum oder irgendwelche anderen chemischen Wirkstoffe zur Reinigung verwenden. diese Substanzen können die Bestandsmaterialien beschädigen und für den Benutzer nicht sichtbare Schwächungen bewirken, wodurch die ursprünglichen schützenden Eigenschaften beeinträchtigt würden. Nasse Schuhe dürfen nach dem Gebrauch KEINESFALLS in direkten Kontakt mit einer Hitzequelle gebracht werden, sondern müssen bei Raumtemperatur an einem belüfteten Ort trocknen.
- Neue Stiefel können, wenn sie leer nicht beschädigten Verpackung entnommen werden, im Allgemeinen als zum Gebrauch geeignet betrachtet werden. Unter den empfohlenen Einlagerungsbedingungen bewahren die Stiefel ihre Eignung zum Gebrauch über lange Zeitre und, so dass es sich als nicht praktikabel erweisen hat, ein "Verfalldatum" für den Gebrauch des neuen Produkts festzulegen, auch wenn für diese Art von Stiefel bei korrekter Aufbewahrung von einer Dauer von 10 Jahren ab dem Herstellungsdatum ausgegangen werden kann.
- Um Qualitätsminderungsrisiken zu vermeiden, müssen die Stiefel in ihren Originalverpackungen transportiert und eingelagert werden, und zwar an trockenen, nicht übermäßig warmen Orten.

ACHTUNG: Der Schuh entspricht den erklärten Eigenschaften nur dann, wenn er richtig angezogen wurde und sich in perfektem Aufbewahrungszustand befindet. Das Unternehmen lehnt jegliche Haftung für eventuelle Schäden und/oder Konsequenzen, die sich aus einem unsachgemäßen Gebrauch ableiten, ab.

MARKIERUNGEN: Auf der Sohle des Stiefels sind die folgenden Markierungen eingeprägt:
- C E; - Artikel/Modell; - Größe; - Norm zur Bezugnahme + Schutzsymbol; - Herstellungsdatum; - Name des Herstellers / registriertes Markenzeichen (auf der Sohle markiert oder mit unzerstörbarer Farbe auf dem Innennetz aufgedruckt).

INFORMATIONEN FÜR ANTISTATISCHES SCHUHWERK: Antistatisches Schuhwerk müsste dann eingesetzt werden, wenn die Notwendigkeit besteht, die Ansammlung elektrostatischer Ladungen auf ein Mindestmaß zu reduzieren, indem diese dissipiert werden, wodurch das Risiko eines Brandes beispielsweise von entflammbaren Substanzen und Dämpfen sowie in Fällen, in denen das Risiko von elektrischen Schlägen seitens eines elektrischen Geräts oder anderer unter Spannung stehender Elemente nicht vollständig eliminiert wurde, vermieden wird. Es muss jedoch trotzdem berücksichtigt werden, dass antistatische Schuhe keinen angemessenen Schutz gegen elektrische Schläge garantieren können, da sie lediglich einen Widerstand zwischen Fuß und Fußboden einfügen. Falls das Risiko elektrischer Schläge nicht vollständig eliminiert wurde, müssen unbedingt zusätzliche Maßnahmen ergriffen werden. diese Maßnahmen sowie die nachfolgend aufgelisteten zusätzlichen Tests sollten ein Bestandteil der periodisch durchgeführten Überprüfungen des Unfallverhütungsprogramms am Arbeitsplatz bilden. Die Erfahrung hat gezeigt, dass zu antistatischen Zwecken der Verlauf einer Entladung über ein Produkt unter normalen Bedingungen einen elektrischen Widerstand von weniger als 1000 MΩ in jedem Moment der Lebensdauer des Produkts haben muss. Es wurde ein Wert von 100 KΩ als unterer Grenzwert des Widerstands des Produkts im Neuzustand bestimmt, um einen gewissen Schutz gegen gefährliche elektrische Schläge oder Brände zu gewährleisten, falls ein elektrisches Gerät Defekte aufweist, wenn es mit Spannung bis zu 250 V funktioniert. Trotzdem müssen unter gewissen Bedingungen die Benutzer darüber informiert werden, dass der von den Schuhen vermittelte Schutz unwirksam sein könnte und dass andere Maßnahmen ergriffen werden müssen, um den Träger jederzeit zu schützen. Der elektrische Widerstand dieser Art von Schuhwerk kann durch Biegung, Verschmutzung oder Feuchtigkeit erheblich verändert werden. Dieser Typ von Schuhwerk erfüllt seine Funktion nicht, wenn er in feuchter Umgebung getragen oder benutzt wird. Dementsprechend muss sichergestellt werden, dass das Produkt in der Lage ist, seine Funktion der Dissipation aller elektrostatischen Ladungen zu erfüllen und während seiner gesamten Lebensdauer einen gewissen Schutz zu vermitteln. Dem Benutzer wird empfohlen, vor Ort einen elektrischen Widerstandstest durchzuführen und ihn in häufigen und regelmäßigen Abständen zu benutzen. Falls die Schuhe unter Bedingungen verwendet werden, aufgrund derer das Bestandsmaterial der Schuhen verschmutzt wird, müssen die Träger immer die elektrischen Eigenschaften des Schuhs überprüfen, bevor sie einen Risikobereich betreten. Während der Benutzung der antistatischen Schuhe muss der Widerstand der Sohle so ausgelegt sein, dass er den von den Schuhen vermittelten Schutz nicht annulliert. Während der Benutzung darf kein isolierendes Element zwischen das Fußbett des Schuhs und den Fuß des Trägers eingelegt werden.

EINLEGSOHLE: Diese Stiefel wurden ohne Einlegsohle getestet und zertifiziert. Es wird daher empfohlen, keine Einlegsohle einzufügen, da dieser Vorgang die Schutzfunktionen negativ beeinflussen könnte.

E — CALZADO DE SEGURIDAD (EN ISO 20345:2011) – CALZADO DE TRABAJO (EN ISO 20347:2012) (ver marcado en la suela)

Este calzado lleva el marcado CE porque es conforme a los requisitos establecidos por la Directiva 89/686/CEE y enmiendas sucesivas para los EPI (Equipos de Protección Individual) y también es conforme a los requisitos de la norma armonizada Europea EN ISO 20347:2012 (calzado de trabajo) o EN ISO 20345:2011(calzado de seguridad). En consideración de los riesgos que protegen, el calzado a su disposición deben considerarse EPI de clase II (según el Decreto legislativo 475/92 y), por lo tanto, ha sido sometido a "examen CE de tipo" o procedimiento de Certificación CE en el Organismo Notificado **RICOTEST srl Via Tione ,9 -37010 PASTRENGO (provincia de Verona)**. El calzado está construido con materiales idóneos según las normas citadas, por lo que concierne a la calidad y las prestaciones.

En la suela del calzado certificado según la normativa EN ISO 20345:2011 se pueden encontrar los símbolos S4 o S5 que significan:

CALZADO CON MARCADO EN ISO 20345:2011	S4	S5
-Presencia de la plantilla resistente a la perforación		X
-Presencia de la puntera de seguridad	X	X
-Absorción de energía en la zona del talón	X	X
-Calzado antiestático	X	X
-Espesores conformes a las normas en toda la empella	X	X
-Espesores conformes a la norma en toda la suela	X	X
-Resistencia a los hidrocarburos de la suela con resaltes	X	X
-Resistencia al deslizamiento (SRA o SRB o SRC)	X	X

En la suela del calzado certificado según la normativa EN ISO 20347:2012 se pueden encontrar los símbolos O4 u O5 que significan:

CALZADO CON MARCADO EN ISO 20347:2012	O4	O5
-Presencia de la plantilla resistente a la perforación		X
-Absorción de energía en la zona del talón	X	X
-Calzado antiestático	X	X
-Espesores conformes a las normas en toda la empella	X	X
-Espesores conformes a la norma en toda la suela	X	X
-Resistencia al deslizamiento (SRA o SRB o SRC)	X	X

En algunos modelos se incorpora solo el marcado SB (seguridad básica según EN ISO 20345) o bien OB (requisitos básicos según EN ISO 20347), en su caso acompañada por otros símbolos según la presentación adicional ofrecida:

PRESTACIONES	Símbolo
-Resistencia a la perforación del fondo	P
-Absorción de energía en la zona del talón	E
-Calzado antiestático	A
-Resistencia a los hidrocarburos de la suela con resaltes	FO
-Resistencia al deslizamiento sobre baldosas de	SRA
cerámica estándar con lubricante agua + detergente	
-Resistencia al deslizamiento en suelo de acero	SRB
con glicerol	
-SRA + SRB	SRC
-Aislamiento frente al calor	HI
-Aislamiento frente al frío	CI
-Protección del tobillo	AN
-Resistencia al corte de la empella	CR
-Resistencia al calor por contacto de la suela	HRO

La presencia de la puntera de seguridad (solo para la 20345) garantiza una protección de los dedos contra los impactos de 200 Joule y una resistencia a la compresión con una carga máxima de 15 kN. La plantilla antiperforación garantiza una protección contra la perforación de hasta 1100 N. *Nota: La resistencia a la perforación en caso de plantilla compuesta sintética tiende a reducirse con el diámetro del objeto perforante; por el contrario, este tipo de lámina ofrece ventajas ergonómicas (mayor superficie protectiva, flexibilidad, aislamiento, absorción de humedad e impactos). La elección debe basarse sobre la evaluación del riesgo en relación con las condiciones de trabajo reales.*

USO POTENCIALES: por lo general, este calzado se adapta a las actividades siguientes (dentro de los límites de las prestaciones ofrecidas por el modelo que han comprado): - industria en general; - agricultura; - construcción; - tiempo libre

RIESGOS: los calzados son idóneos para las siguientes protecciones: - deslizamiento; - impacto y compresión contra los dedos del pie (solo modelos con marcado EN ISO 20345:2011); - perforación de la planta del pie (solo modelos con marcado S5, SB-P, O5, OB-P); - del talón contra impactos con el terreno (solo modelos con marcado S4, S5, SB-E, O4, O5, OB-E); cargas electrostáticas (solo modelos con marcado S4, S5, SB-A, O4, O5, OB-A + leer atentamente la información adicional).

La adherencia máxima de la suela, por lo general, se obtiene después de un cierto periodo de uso del calzado nuevo (comparable con el de los neumáticos de un automóvil) para quitar residuos de silicona y eliminar partes despegadas u otras irregularidades superficiales de carácter físico y/o químico. Además, la resistencia al deslizamiento puede cambiar según el estado de desgaste de la suela; la correspondencia con las especificaciones no garantiza la ausencia de deslizamiento en cualquier condición. Nuestro calzado no es apto para la protección contra riesgos no indicados en la presente nota informativa y, en particular, aquellos que forman parte de los Equipos de Protección Individual de clase III, tal como lo define el Decreto Ley 475/1992 de 4 de diciembre.

IDENTIFICACIÓN Y ELECCIÓN DEL MODELO IDÓNEO: la elección del modelo de calzado apto debe hacerse teniendo en cuenta las exigencias específicas del lugar de trabajo, del tipo de riesgo y de las condiciones medioambientales correspondientes. La responsabilidad de la identificación y de la elección del calzado (EPI) adecuado e idóneo queda por cuenta del empresario. Por lo tanto, antes del uso, es preciso comprobar que las características del modelo elegido correspondan con las exigencias específicas de empleo.

MODALIDAD DE USO, CONSERVACIÓN Y MANTENIMIENTO, ALMACENAMIENTO, CADUCIDAD:
- Para el calzado con marcado EN ISO 20345:2011 es necesario verificar la presencia de la puntera de seguridad cuando se lo usa por primera vez.
- Para el calzado con plantilla antiperforación es necesario comprobar la presencia de la plantilla cuando se lo usa por primera vez.
- Antes de ponerse el calzado, controlar que esté íntegro y sustituirlo si está dañado.
- Evitar una excesiva exposición a los rayos solares.
- Limpiar regularmente el calzado con un detergente neutro.
- NUNCA utilizar sustancias como alcohol, metiletilquetona, diluyentes, naftas, petróleo o cualquier otro tipo de agente químico para la limpieza. Estas sustancias podrían dañar los materiales de confección, debilitando el calzado en puntos no visibles al usuario y perjudicando las características de protección originales. NUNCA colocar el calzado mojado a contacto directo con una fuente de calor después del uso, sino dejarlo secar en un lugar ventilado a temperatura ambiente.
- Cuando el calzado nuevo se saca de su embalaje no dañado, por lo general, se considera idóneo para el uso. En las condiciones de almacenamiento aconsejadas, el calzado mantiene su propia idoneidad para el uso durante largo tiempo y, por lo tanto, se ha estimado que no es procedente establecer una "fecha de caducidad" del uso del producto nuevo, aún si para este tipo de calzado se ha supuesto una duración de 10 años a partir de la fecha de fabricación, siempre que la conservación sea correcta.
- Para evitar riesgos de deterioro, el calzado debe transportarse y almacenarse en su embalaje original, en lugares secos y no excesivamente calientes.

ATENCIÓN: el calzado dispone de las características declaradas solo si se usa perfectamente y se encuentra en buen estado de conservación. La empresa declina toda responsabilidad frente a posibles daños y/o consecuencias derivadas del uso inadecuado.

MARCADOS: en la suela del calzado se imprimirá el marcado siguiente:
- C E; - artículo/modelo; - medida; - norma de referencia + símbolos de protección; - fecha de producción; - Nombre del fabricante/marca registrada (marcado en la suela o impreso con tinta indeleble en la parte del tejido interno).

INFORMACIÓN SOBRE EL CALZADO ANTIESTÁTICO: El calzado antiestático debería utilizarse cuando es necesario reducir al mínimo y disipar la acumulación de cargas electrostáticas, evitando de esta forma el riesgo de incendio, por ejemplo, de sustancias inflamables y vapores, o cuando el riesgo de sacudidas eléctricas provocadas por un aparato eléctrico, o por otros elementos bajo tensión no ha sido eliminado por completo. Sin embargo, es importante remarcar que el calzado antiestático no puede garantizar una protección adecuada contra las sacudidas eléctricas dado que introducen únicamente una resistencia entre el pie y el suelo. Si el riesgo de sacudidas eléctricas no ha sido eliminado por completo, es indispensable identificar otras medidas adicionales. Estas medidas y también las pruebas suplementarias que se indican a continuación deberían formar parte de los controles periódicos del programa de prevención de los accidentes en el puesto de trabajo. La experiencia ha demostrado que, para poder considerar este calzado como un producto antiestático, el circuito de una sacudida que atraviesa el calzado, en condiciones normales, debe tener una resistencia eléctrica menor de 1000 MΩ en cada momento de la vida útil del producto. Se define un valor de 100 KΩ como límite inferior de la resistencia del producto nuevo, para asegurar una cierta protección contra sacudidas eléctricas peligrosas o contra los incendios, en caso de que un aparato eléctrico fuera defectuoso cuando funciona con tensiones de hasta 250 V. Sin embargo, en ciertas condiciones, se tendría que informar a los usuarios de que la protección proporcionada por este calzado podría ser ineficaz y que se deben utilizar otros métodos para proteger al usuario en todo momento. Factores como la flexión, la contaminación o la humedad pueden modificar sensiblemente la resistencia eléctrica de este tipo de calzado. Este tipo de calzado no podrá cumplir su función si se lleva y se utiliza en ambientes húmedos. Por consiguiente, es necesario constatar que el producto esté en condiciones de desempeñar su función específica de disipar todas las cargas electrostáticas y proporcionar una cierta protección durante toda la vida útil del producto. Se recomienda al usuario ejecutar una prueba de resistencia eléctrica en situ y repetirla a intervalos frecuentes y regulares. Si el calzado se utiliza en condiciones que contaminan y perjudican el material con el que se fabrica la suela, los usuarios deben comprobar siempre las propiedades eléctricas del calzado antes de entrar en una zona de riesgo. Durante el uso del calzado antiestático, la resistencia de la suela no tiene que ser tanta como para anular la protección proporcionada por el calzado. Durante el uso no se debe introducir ningún elemento aislante entre la plantilla del calzado y el pie del usuario.

PLANTILLA EXTRAÍBLE: este calzado ha sido probado y certificado sin la plantilla extraíble, por lo tanto, se recomienda no introducir plantilla alguna ya que esta operación podría modificar negativamente las funciones de protección.

CZ — BEZPEČNOSTNÍ HOLÍNKY (EN ISO 20345:2011) – PRACOVNÍ HOLÍNKY (EN ISO 20347:2012) (viz označení na podrážce)

Tyto holínky mají označení CE, jelikož se shodují s požadavky Směrnice 89/686/EHS a následujících změn týkajících se OOP (Osobních ochranných prostředků), dále jsou shodné s požadavky harmonizované evropské normy EN ISO 20347:2012 (pracovní holínky) anebo EN ISO 20345:2011 (bezpečnostní holínky). Vzhledem k nebezpečím, před kterými chrání holínky, jež máte k dispozici, musí být považovány za OOP II. třídy (podle zákonného nařízení 475/92) a proto byly podrobeny„ typové zkoušce CE" anebo procesu certifikace CE v notifikovaném orgánu **RICOTEST s.r.l., Via Tione, 9 - 37010 PASTRENGO (VR)**. Holínky jsou vyrobeny z vhodných materiálů a odpovídají požadované kvalitě a účelům podle výše uvedených norem.

Na podrážce holínek certifikovaných podle normy EN ISO 20345:2011 můžete najít symboly S4 anebo S5, jež mají následující význam:

HOLÍNKY S OZNAČENÍM EN ISO 20345:2011	S4	S5
-Přítomnost planžety proti propíchnutí		X
-Přítomnost bezpečnostní tužinky (výztuž špičky)		X
-Absorbování nárazové energie v oblasti paty	X	X
-Antistatické provedení	X	X
-V celém svršku tloušťky shodné s předpisy	X	X
-V celé podrážce tloušťky shodné s předpisy	X	X
-Odolnost podrážky vůči uhlovodíkům	X	X
-Protiskluzová úprava podrážky (SRA anebo SRB anebo SRC)	X	X

Na podrážce holínek certifikovaných podle normy EN ISO 20347:2012 můžete najít symboly O4 anebo O5, které mají následující význam:

HOLÍNKY S OZNAČENÍM EN ISO 20347:2012	O4	O5
-Přítomnost planžety proti propíchnutí		X
-Absorbování nárazové energie v oblasti paty	X	X
-Antistatické provedení	X	X
-V celém svršku tloušťky shodné s předpisy	X	X
-V celé podrážce tloušťky shodné s předpisy	X	X
-Protiskluzová úprava podrážky (SRA anebo SRB anebo SRC)	X	X

Některé modely mají označení SB (základní požadavky podle EN ISO 20345) anebo OB (základní požad

NL

VEILIGHEIDSLAARZEN (EN ISO 20345:2011)– WERKLAARZEN (EN ISO 20347:2012) (zie marking op de zool)

Deze laarzen dragen de markering CE omdat ze overeenkomen met de vereisten van de Richtlijn 89/686/EEG en navolgende wijzigingen voor PBM (Persoonlijke Beschermingsmiddelen) en komen bovendien overeen met de vereisten van de Europese geharmoniseerde norm EN ISO 20347:2012 (werklaarzen) of EN ISO 20345:2011(veiligheidslaarzen). Gezien de risico's waartegen zij beschermen, moeten de beschikbare laarzen als PMB van de II categorie (volgens Wetsbesluit 475/92) beschouwd worden en werden daarom onderworpen aan "CE test van het type" of "CE Verklaring bij de aangemelde instantie **RICOTEST srl Via Tione ,9 -37010 PASTRENGO (VR)**. De laars is vervaardigd met de beste geschikte materialen volgens de betreffende richtlijnen, zowel wat de kwaliteit als wat de prestaties betreft.

Op de zool van de volgens de richtlijnen EN ISO 20345:2011 gecertificeerde laars kunt u de symbolen S4 of S5 vinden, die het volgende betekenen:

LAARS MET MARKERING EN ISO 20345:2011	S4	S5
-Aanwezigheid van perforatiewerende stalen plaat		X
-Aanwezigheid van stalen veiligheidspunt	X	X
-Energieabsorptie in het gebied van de hiel	X	X
-Antistatisch	X	X
-Dikten in overeenkomst met de normen voor het gehele bovenleer.	X	X
-Dikten in overeenkomst met de normen voor de gehele zool	X	X
-Weerstand aan koolwaterstoffen van het loopvlak	X	X
- Slipweerstand (SRA of SRB of SRC)	X	X

Op de zool van de volgens de richtlijnen EN ISO 20347:2012 gecertificeerde laars kunt u de symbolen O4 of O5 vinden, die het volgende betekenen:

LAARS MET MARKERING EN ISO 20347:2012	O4	O5
- Aanwezigheid van perforatiewerende stalen plaat		X
- Energieabsorptie in het gebied van de hiel	X	X
- Antistatisch	X	X
- Dikten in overeenkomst met de normen voor het gehele bovenleer	X	X
- Dikten in overeenkomst met de normen voor de gehele zool	X	X
- Slipweerstand (SRA of SRB of SRC)	X	X

In sommige modellen vindt u enkel de markering SB (veiligheid volgens EN ISO 20345) of OB (basisvereisten volgens EN ISO 20347), eventueel begeleid van verdere symbolen naargelang de aanvullende aangeboden prestaties:

PRESTATIE	Symbool
-Perforatiesterkte van de bodem	P
-Energieabsorptie in het gebied van de hiel	E
-Antistatisch	A
-Weerstand aan koolwaterstoffen van het loopvlak	FO
-Slipweerstand op standaard keramiekbodem met smeermiddel, water + reinigingsmiddel	SRA
-Slipweerstand op staalbodem met glycerine smeermiddel	SRB
-SRA + SRB	SRC
-Warmte-isolatie	HI
-Koude-isolatie	CI
-Enkelbescherming	AN
-Snijweerstand van het bovenleer	CR
-Warmteweerstand bij zoolcontact	HRO

De aanwezigheid van de stalen veiligheidspunt (enkel voor 20345) garandeert een teenbescherming tegen stoten van 200 Joule en een weerstand tegen compressie onder een maximum lading van 15 kN. Het perforatiewerende zooltje garandeert een bescherming tegen perforatie van 1100 N. *NB: De perforatiewerestand bij een synthetisch samengesteldе plaat vermindert met de diameter van het perforerende voorwerp; als tegenprestatie biedt dit plaattype ergonomische voordelen (grotere beschermoppervlakte, flexibiliteit, isolatie, vocht- en stootabsorptie). De keuze dient zich te baseren op de beoordeling van het risico verbonden met de werkelijke werkcondities.*

POTENTIËLE AANWENDINGEN: Deze laarzen zijn over het algemeen geschikt voor de navolgende activiteiten (binnen de grenzen van de aangeboden prestaties voor het model in uw bezit): - Algemene industrie; - landbouw; - bouwwezen; - vrije tijd

RISICO'S: Het schoeisel is geschikt voor de navolgende beschermingen: - slippen; - stoten en compressie ter beschadiging van de tenen van de voeten (enkel modellen met markering EN ISO 20345:2011); - perforatie van de voetzool (enkel modellen met markering S5, SB-P, O5, OB-P); - van de hiel tegen stoten met de grond (enkel modellen met markering S4, S5, SB-E, O4, O5, OB-E); - elektrostatische ladingen (enkel modellen met markering S4, S5, SB-A, O4, O5, OB-A + lees aandachtig de aanvullende informaties).

De maximale zoolhechting wordt over het algemeen na een bepaalde "inloopperiode" van het nieuwe schoeisel bereikt (te vergelijken met de luchtbanden van de auto), om de residu's van silicone en onthechtingen te verwijderen en eventuele andere oppervlakonregelmatigheden van fysische e/o chemische aard. De slipweerstand van bovendien veranderen naargelang de slijtagetoestand van de zool; het voldoen aan de vereisten garandeert desondanks niet een bescherming tegen het slippen onder eender welke conditie. Onze schoeisels zijn niet geschikt voor het beschermen tegen risico's niet vermeld in deze Informatieve Nota en in het bijzonder niet tegen deze risico's die deel uitmaken van de Persoonlijke Beschermmiddelen van de III Categorie, zoals bepaald door het Wetsbesluit nr. 475 van 04/12/1992.

IDENTIFICATIE EN KEUZE VAN HET GESCHIKTE MODEL: De keuze van het geschikte laarsmodel moet volgens de specifieke vereisten van de werkplaats, van het risicotype en van de betrekkelijke milieucondities gemaakt worden. De werkgever is verantwoordelijk voor de identificatie en de keuze van de geschikte en adequate laars (PBM). Men dient daarom voor het gebruik de overeenkomst van de gekozen modelkenmerken met de specifieke gebruiksvereisten te controleren.

GEBRUIKSAANWIJZING/BEWARING EN ONDERHOUD/OPSLAG/VERVALTIJD: - Controleer de aanwezigheid van de stalen veiligheidspunt bij het eerste gebruik van de laarzen met markering EN ISO 20345:2011; - Controleer de aanwezigheid van perforatiewerend staal bij het eerste gebruik van de laarzen; - Controleer de integriteit voor het aantrekken van het schoeisel en vervang ze indien beschadigd; - Vermijd een te lange blootstelling aan de zonnestralen; - Reinig de laars met een neutraal reinigingsmiddel; - Men mag NOOIT substanties zoals alcohol, methylethylketon, verdunningsmiddelen, benzine, petroleum of ieder ander chemisch middel voor het reinigen gebruiken. Deze substanties zouden de samenstellingsmaterialen kunnen beschadigen, waardoor verzwakkingen ontstaan, onzichtbaar voor de drager, maar die wel de originele beschermende kenmerken schaden. Natte schoeisels mogen NOOIT in direct contact met een warmtebron na het gebruik geplaatst worden, maar dienen op een geventileerde plaats aan omgevingstemperatuur te worden gedroogd; - Nieuwe laarzen die onbeschadigd uit de eigen verpakking verwijderd werden, kunnen als gebruikslaar beschouwd worden. Onder de aanbevolen opslagcondities behouden de laarzen hun eigen gebruiksgeschiktheid op lange termijn en is het daarom onmogelijk een "vervaldag" voor het gebruik van het nieuwe product te bepalen, alhoewel men voor dit type van laarzen toch een duur van 10 jar vanaf fabricatiedatum kan voorspellen, indien correct bewaard; - De laarzen zijn in hun originele verpakkingen te transporteren en op te slagen op droge en niet te warme plaatsen, om slijtagerisico's te vermijden.

LET OP: het schoeisel komt enkel overeen met de verklaarde kenmerken, indien perfect gedragen en in perfecte bewaartoestand. Het bedrijf weigert iedere verantwoordelijkheid voor eventuele schades e/o gevolgen ontstaan door een verkeerd gebruik.

MARKERINGEN: op de zool van de laars zult u navolgende markering vinden:
- CE; - artikel/model; - maat; - referentienorm + beschermsymbolen; - productiedatum; - Naam fabrikant/geregistreerd merk (gemarkeerd op de zool of gedrukt met onuitwisbare inkt op het interne etiket).

INFORMATIES M.B.T. ANTISTATISCHE SCHOESELS: De antistatische schoeisels dienen aangewend te worden, indien het noodzakelijk is de opeenhoping van elektrostatische ladingen tot een minimum te reduceren door ze te verwijderen, zodat op deze manier het brandgevaar vermeden wordt, bijvoorbeeld van brandbare stoffen en dampen waar het risico voor elektrische schokken afkomstig van een elektrisch apparaat of van andere onderdelen die zich onder spanning bevinden, niet helemaal uitgeschakeld werd. Nochtans dienen wij erop te verwijzen, dat de antistatische schoeisels geen adequate bescherming tegen de elektrische schokken bieden, omdat deze enkel een weerstand tussen de voet en de zool invoeren. Indien het risico voor elektrische schokken niet volledig uitgeschakeld werd, dienen aanvullende maatregelen getroffen te worden. Deze maatregelen, zowel als de navolgend opgenoemde bijvoegende proeven, dienen deel uit te maken van periodieke controles m.b.t. het programma voor ongevalpreventies op de werkplaats. De ervaring heeft aangetoond, dat voor antistatische doeleinden, het verloop van een ontlading door een product, onder normale omstandigheden steeds een elektrische weerstand van minder dan 1000 MΩ gedurende ieder ogenblik van de levensduur van het product moet hebben. Er werd een waarde van 100 KΩ als minimum waarde voor de productweerstand in zijn begintaat vastgesteld, zodat een zekere bescherming tegen gevaarlijke elektrische schokken of tegen brand gegarandeerd wordt, en ook indien een elektrisch apparaat defecten aantoont, bij een spanning van 250 V. Niettemin dienen de gebruikers te worden geïnformeerd, dat in bijzondere omstandigheden de geleverde bescherming van the schoeisels onwerkzaam zou kunnen zijn en dus andere methoden voor de bescherming van de drager in ieder moment aangewend dienen te worden. De elektrische weerstand van dit schoeisel/type kan op aanzienlijke wijze gewijzigd worden door kromming, vervuiling of vochtigheid. Dit schoeisel/type functioneert niet correct, indien het gedragen en gebruikt wordt in vochtige omgevingen. Vervolgens dient men zich ervan te verzekeren dat het product correct functioneert en alle elektrostatische ladingen verwijderd zijn en ook een zekere bescherming gedurende zijn hele levensduur gegarandeerd wordt. Men raadt de gebruiker aan, een proef op de elektrische weerstand ter plaatse uit te voeren en deze regelmatig en met frequente intervallen te gebruiken. Indien de schoeisels in omstandigheden gebruikt worden, waar de zool vervuild kan worden, dienen de dragers steeds de elektrische kenmerken van het schoeisel te controleren, vooraleer een risiczone te betreden. Gedurende het gebruik van de antistatische schoeisels, dient de zoolweerstand zo te zijn, dat hij niet de voorziene bescherming van de schoeisels annuleert. Gedurende het gebruik mag er zich geen enkel isolerend onderdeel tussen de inlegzool van de schoeisels en de voet van de drager bevinden.

UITNEEMBAAR ZOOLTJE: Deze laarzen werden zonder uitneembaar zooltje getest en gecertificeerd. Het is daarom aanbevolen geen enkel zooltje in te voegen, omdat deze bewerking op negatieve manier de beschermende functies zou kunnen wijzigen.

H

BIZTONSÁGI LÁBBELIK (EN ISO 20345:2011) - MUNKALÁBBELIK (EN ISO 20347:2012) (lásd a talpon lévő jelzést)

A lábbelilen CE jelzés található, mivel megfelelnek a 89/686/EGK irányelv és későbbi módosításai Egyéni Védőeszközökre (EVE) vonatkozó követelményeinek, továbbá megfelelnek az EN ISO 20347:2012 (munkalábbelik) és az EN ISO 20345:2011 (biztonsági lábbelik) harmonizált európai szabványoknak. Az Önök rendelkezésére álló lábbelik a kockázatok tekintetében, melyektől védenek (a 475/92. törvényerejű rendelet szerint) II. kategóriás EVE-nek tekintendők, "EK-típusvizsgálatnak" vetették alá őket vagy CE igazolást adott ki róluk a **RICOTEST srl** Notifikált Igazoló Szervezet - **Via Tione ,9 -37010 PASTRENGO (VR)**.A csizma a tárgy szerinti szabványnak megfelelő, mind minőség, mind teljesítmény szempontjából alkalmas anyagokból készült.

Az EN ISO 20345:2011 szabvány szerint tanúsított csizma talpán S4 vagy S5 szimbólum látható, ami az alábbiakat jelenti:

CSIZMA EN ISO 20345:2011 JELZÉSSEL	S4	S5
-Átszúrásmentes lemez jelenléte		X
-Biztonsági orrmerevítő jelenléte	X	X
-Energiaelnyelő sarok	X	X
-Antisztatikusság	X	X
-Szabványos védőbetétek a teljes felsőrészben	X	X
-Szabványos védőbetétek a teljes talpban	X	X
-A futófelületen található szénhidrogén-származékoknak ellenáll	X	X
-Elcsúszásnak ellenáll (SRA vagy SRB vagy SRC)	X	X

Az EN ISO 20347:2012 szabvány szerint tanúsított csizma talpán O4 vagy O5 szimbólum látható, ami az alábbiakat jelenti:

CSIZMA EN ISO 20347:2012 JELZÉSSEL	O4	O5
-Átszúrásmentes lemez jelenléte		X
-Energiaelnyelő sarok	X	X
-Antisztatikusság	X	X
-Szabványos védőbetétek a teljes felsőrészben	X	X
-Szabványos védőbetétek a teljes talpban	X	X
-Elcsúszásnak ellenáll (SRA vagy SRB vagy SRC)	X	X

Néhány modellen csak SB (az EN ISO 20345 szerinti alap biztonság) vagy OB (az EN ISO 20347 szerinti alapkövetelmények) jelölés látható, amit esetleg a lábbeli által nyújtott további teljesítményeknek megfelelő egyéb szimbólumok kísérnek:

TELJESÍTMÉNY	Szimbólum
-Átszúrásmentes talplemez	P
-Energiaelnyelő sarok	E
-Antisztatikusság	A
-A futófelületen található szénhidrogén-származékoknak ellenáll	FO
-Elcsúszásnak ellenáll vizes fényesítő + tisztítószeres szabványos kerámia alapon	SRA
-Elcsúszásnak ellenáll glicerines fényesítő szeres acél alapon	SRB
-SRA + SRB	SRC
-Hő elleni szigetelés	HI
-Hideg elleni szigetelés	CI
-Bokavédelem	AN
-A felsőrész a vágásnak ellenáll	CR
-A talp közvetlen hőforrásnak ellenáll	HRO

A biztonsági orrmerevítő (csak a 20345-nél) a lábujjakat 200 Joule energiájú ütés ellen védi, és egy 15 kN összenyomásnak áll ellent. Az átszúrásmentes talplemez 1100 N erejű átszúrás ellen biztosít védelmet.
Megj: Az átszúrásmentesség szintetikus kompozit lemez esetén az átszúró tárgy átmérőjének növekedésével csökken; ennek kompenzálásaként az ilyen fajta lemez ergonómiai előnyöket nyújt (nagyobb védőfelület, szigetelés, nedvesség felszívása és ütések felfogása). A döntést a valós munkakörülményekhez kapcsolódó kockázat értékelése alapján kell meghozni.

LEHETSÉGES FELHASZNÁLÁSI TERÜLETEK: Ez a csizma általában a következő tevékenységekhez alkalmas (az Önök tulajdonában lévő modell által kínált teljesítmény korlátai között): - ipar általában; - mezőgazdaság; - építőipar; - szabadidő

KOCKÁZATOK: A lábbelik az alábbiak ellen nyújtanak védelmet: - elcsúszás; - lábujjak beütése és összenyomása (csak az EN ISO 20345:2011 jelölésű modelleknél); - a talp átszúrása (csak az S5, SB-P, O5, OB-P jelölésű modelleknél); - a sarok talajba ütközés elleni védelme (csak az S4, S5, SB-E, O4, O5, OB-E jelölésű modelleknél); elektrosztatikus kisülések (csak az S5, SB-A, O4, O5, OB-A jelölésű modelleknél + figyelmesen olvassa el a kiegészítő tájékoztatást).

A talp maximális tapadása általában az új lábbeli bizonyos "bejáratása" után alakul ki (a gépjárművek gumiabroncsához hasonlóan), melynek során távoznak a szilikon és egyéb levelek darabok, és az esetleges egyéb fizikai és/vagy kémiai jellegű felületi rendellenességek megszűnnek. Az elcsúszásnak való ellenállás, továbbá, a talp kopása állapota szerint változhat; a specifikációnak való megfelelés nem garantálja bármilyen körülmények között az elcsúszás mentességet. Az általunk gyártott lábbelik nem alkalmasak a jelen Tájékoztatóban fel nem tüntetett kockázatok elleni védelemre, különösen az 1992/12/4-én kelt 475. olasz Törvényerejű rendeletben meghatározott III. kategóriás Egyéni Védőeszközök körébe tartozókra.

A MEGFELELŐ MODELL AZONOSÍTÁSA ÉS KIVÁLASZTÁSA: A megfelelő csizma modellt a munkahely, a kockázat típusa és a környezeti körülmények szerinti specifikus igények alapján kell kiválasztani. A munkaadó felel a megfelelő és alkalmas csizma (EVE) azonosításáért és kiválasztásáért. Ezért, használata előtt ellenőrizni kell, hogy a kiválasztott modell jellemzői megfelelnek-e a felhasználási hely sajátos igényeinek.

A HASZNÁLAT/ÁPOLÁS MÓDJA ÉS KARBANTARTÁS/TÁROLÁS/LEJÁRAT: - Az EN ISO 20345:2011 jelölésű csizmák esetén az első használatnál ellenőrizni kell a biztonsági orrmerevítő jelenlétét; - Az átszúrásmentes lemezzel ellátott csizmák esetén az első használatnál ellenőrizni kell a lemez jelenlétét; - Mielőtt a lábbelit felhúzná, ellenőrizze annak épségét, ha sérült, cserélje ki; - Ne tegye ki hosszabb időre a napsugárzásnak; - A csizma tisztítását semleges tisztítószerrel végezze; - Tisztításához SOHA ne használjon alkoholt, metil-etilketont, oldószereket, benzint, pétróleumot vagy bármilyen más vegyszert. Ezek a vegyszerek károsíthatják az alapanyagot, olyan gyengülést okozhatnak benne, amelyet a felhasználó nem lát, de veszélyeztetik az eredeti védő tulajdonságokat. A nedves lábbelit SOHA ne tegye használat után közvetlenül a hőforrásra, hanem hagyja, hogy szellős helyen, szobahőmérsékleten megszáradjon; - A sérülésmentes csomagolásból elővett új csizma általában használatra alkalmasnak tekinthető. A javasolt tárolási körülmények között a csizma használatra való alkalmasságát hosszú ideig megőrzi, ezért nem lehet az új terméknél használati "lejárati időpontot" meghatározni, bár ezeknél a csizmák típusoknál helyes tárolás esetén a gyártás időpontjától számított 10 éves élettartamot szoktak feltételezni; - Az állagromlás elkerülése érdekében a csizmát saját eredeti csomagolásában kell szállítani, és száraz nem túlzottan meleg helyiségben tárolni.

FIGYELEM: a lábbeli csak tökéletes viselés és tökéletes ápolás esetén felel meg a nyilatkozat szerinti jellemzőknek. A társaság semmilyen felelősséget nem vállal a helytelen használatból származó esetleges károkért és/vagy következményekért.

JELÖLÉSEK: a csizma talpába bevésve az alábbi jelölés szerepel:
- C E; - cikk/modell; - méret; - vonatkozó szabvány + védelmi szimbólumok; - gyártás időpontja; - A gyártó neve/regisztrált márka (a talpon jelölve vagy kitörölhetetlen tintával a bélésre írva).

TÁJÉKOZTATÓ AZ ANTISZTATIKUS LÁBBELIKHEZ: Az antisztatikus lábbelket olyankor kell használni, amikor az elektrosztatikus feltöltődést annak elvezetésével a lehető legkisebbre kell csökkenteni, hogy kizárjuk a tűzveszélyt, például gyúlékony anyagok és gőzök jelenlétében, valamint amikor egy villamos berendezésből, vagy más, feszültség alatt álló elemből érkező áramütés veszélye nem teljesen kizárt. Felhívjuk azonban a figyelmet, hogy az antisztatikus lábbeli nem biztosít teljes körű védelmet az áramütéssel szemben, mivel csak a föld és a talp közé létrat be lehet az ellenállást. Ha az áramütés veszélyét nem küszöbölték ki teljesen, alapvető, hogy kiegészítő védőintézkedéshez folyamodjunk. Ezek az intézkedések, valamint az itt a következőkben felsorolt vizsgálatok a munkahelyi balesetvédő program bevett részét kell képezték. A tapasztalat azt mutatja, hogy antisztatikus tulajdonságokkal rendelkező termék esetében normál körülmények között egy terméken áthaladó kisülés elektromos ellenállásának 1000 MΩ alatt kell lennie a termékek teljes élettartama folyamán. Az új termék ellenállási értékének alsó határát 100 KΩ-ban határozták meg, a veszélyes áramütések, valamint tűzveszély elleni bizonyos védelmek biztosítása érdekében, legfeljebb 250 V feszültségen működő elektromos készülék hibás működése esetében. Azonban a felhasználóknak tudniuk kell, hogy a lábbeli által nyújtott védelem bizonyos körülmények fennállása esetén nem hatékony, és más módszereket kell használni, hogy viselője mindig védve legyen. Az ilyen típusú lábbelik elektromos ellenállása jelentősen módosulhat a meghajlítás, a szennyeződés, vagy a nedvesség hatására. Az ilyen típusú lábbeli nem tölti be funkcióját, ha nedves környezetben viselik és használják. Következésképpen ellenőrizni kell, hogy a termék el tudja-e látni az elektrosztatikus kisüléseket elnyelő funkcióját és képes-e biztos védelmet nyújtani teljes élettartama során. Javasoljuk, hogy a felhasználó a használat előtt végezzen elektromos ellenállási próbát a helyszínen, és ezt szabályos és gyakori időszakonként ismételje meg. Ha a lábbelit olyan környezetben viselik, amelyben a talp anyaga szennyeződik, a lábbeli viselőjének mindig ellenőriznie kell a lábbeli elektromos ellenállási tulajdonságait, mielőtt veszélyes területre lép. Az antisztatikus lábbeli használata során a talp ellenállásának olyannak kell lennie, hogy ne semmisítse meg a lábbeli által nyújtott védelmet. A lábbeli talpbetéte és viselőjének talpa közé semmiféle szigetelő betétet ne helyezzen el.

KIVEHETŐ TALPBETÉT: ezt a csizmát kivehető talpbetét nélkül vizsgálták be és igazolták le, ezért figyelmeztetjük, hogy semmilyen talpbetétet ne tegyen bele, mert ez a művelet a védő funkciókat negatívan befolyásolhatja.

P

BOTAS DE SEGURANÇA (EN ISO 20345:2011) – BOTAS DE TRABALHO (EN ISO 20347:2012) (ver marcação na sola)

Estas botas trazem a marcação CE por estarem em conformidade com os requisitos estabelecidos pela Directiva 89/686/CEE e modificações sucessivas para DPI (Dispositivos de Protecção Individual) e, além disso, estão em conformidade com os requisitos da norma harmonizada Europeia EN ISO 20347:2012 (botas de trabalho) ou EN ISO 20345:2011(botas de segurança). Com relação aos riscos contra os quais protegem, as botas em sua posse devem ser consideradas DPI de II categoria (segundo o D.Lgs. 475/92) e, portanto, foram submetidos a 'exame CE de tipo' ou procedimento de Certificação CE junto ao Órgão Notificado **RICOTEST srl Via Tione ,9 -37010 PASTRENGO (VR)**. A bota é fabricada com materiais idóneos segundo as normas em objecto, tanto pela qualidade quanto pela performance.

Na sola da bota certificada, com base na norma EN ISO 20345:2011, podem ser encontrados os símbolos S4 ou S5 que significam:

BOTA COM MARCAÇÃO EN ISO 20345:2011	S4	S5
-Presença da lâmina anti-perfuração		X
-Presença da ponteira de segurança		X
-Absorção de energia na zona do calcanhar	X	X
-Antiestaticidade	X	X
-Espessuras em conformidade com as normas em toda a gáspea	X	X
-Espessuras em conformidade com as normas em toda a sola	X	X
-Resistência aos hidrocarbonetos do piso	X	X
-Resistência ao escorregamento (SRA ou SRB ou SRC)	X	X

Na sola da bota certificada, com base na norma EN ISO 20347:2012, podem ser encontrados os símbolos O4 ou O5 que significam:

BOTA COM MARCAÇÃO EN ISO 20347:2012	O4	O5
- Presença da lâmina anti-perfuração		X
- Absorção de energia na zona do calcanhar	X	X
- Antiestaticidade	X	X
- Espessuras em conformidade com as normas em toda a gáspea	X	X
- Espessuras em conformidade com as normas em toda a sola	X	X
- Resistência ao escorregamento (SRA ou SRB ou SRC)	X	X

Em alguns modelos será encontrada somente a marcação SB (segurança base segundo EN ISO 20345) ou OB (requisitos base segundo EN ISO 20347), eventualmente acompanhada por outros símbolos em função da performance adicional oferecida:

PERFORMANCE	Símbolo
- Resistência à perfuração do fundo	P
- Absorção de energia na zona do calcanhar	E
- Antiestaticidade	A
- Resistência aos hidrocarbonetos do piso	FO
- Resistência ao escorregamento em pisos cerâmicos padrão com lubrificante água + detergente	SRA
- Resistência ao escorregamento em pisos de aço com lubrificante glicerina	SRB
-SRA + SRB	SRC
- Isolamento contra o calor	HI
- Isolamento contra o frio	CI
- Protecção do maléolo	AN
- Resistência ao corte da gáspea	CR
- Resistência ao calor por contacto da sola	HRO

A presença da ponteira de segurança (somente para 20345) garante uma protecção dos dedos contra um choque de 200 Joule e uma resistência à compressão sob uma carga máxima de 15 kN. A sola anti-perfuração garante uma protecção à perfuração de 1100 N.
Nota: A resistência à perfuração em caso de lâmina compósita sintética tende a diminuir com o diâmetro do objecto perfurante; em compensação este tipo de lâmina oferece vantagens ergonómicas (maior superfície de protecção, flexibilidade, isolamento, absorção de humidade e choques). A escolha deve se basear na avaliação do risco ligada às condições reais de trabalho.

EMPREGOS POTENCIAIS: Geralmente estas botas são adequadas para as seguintes actividades (dentro dos limites de performance oferecidos pelo modelo em sua posse): - indústria em geral; - agricultura; - construção civil; - tempo livre

RISCOS: os calçados são adequados para as seguintes protecções: - escorregamento; - choque e compressão dos dedos dos pés (somente modelos com marcação EN ISO 20345:2011); - perfuração da planta do pé (somente modelos com marcação S5, SB-P, O5, OB-P); - do calcanhar contra choques com o terreno (somente modelos com marcação S4, S5, SB-E, O4, O5, OB-E); - cargas electrostáticas (somente modelos com marcação S4, S5, SB-A, O4, O5, OB-A + ler cuidadosamente as informações adicionais).

Geralmente a máxima aderência da sola é alcançada após uma certa "rodagem" dos calçados novos (comparável aos pneus do carro) para remover resíduos de silicone, lubrificantes e eventuais outras irregularidades superficiais de carácter físico e/ou químico. Além disso, a resistência ao escorregamento pode mudar em função do estado de desgaste da sola; todavia, o atendimento às especificações não garante a ausência de escorregamento em qualquer condição. Os nossos calçados não são adequados para a protecção contra riscos não listados na presente Nota Informativa e, em especial, contra aqueles protegidos pelos Dispositivos de Protecção Individual de III Categoria como definido pelo Decreto Legislativo n. 475 de 04/12/1992.

IDENTIFICAÇÃO E ESCOLHA DO MODELO IDÔNEO: A escolha do modelo adequado de bota deve ser feita com base nas necessidades especificas do local de trabalho, do tipo de risco e das relativas condições ambientais. A responsabilidade da identificação e da escolha da bota (DPI) adequada e idónea fica a cargo do empregador. Portanto, antes do emprego é necessário verificar a correspondência das características do modelo escolhido às necessidades especificas de uso.

MODALIDADES DE USO/CONSERVAÇÃO E MANUTENÇÃO/ARMAZENAGEM/VENCIMENTO: - Para as botas com marcação EN ISO 20345:2011 é necessário verificar a presença da ponteira de segurança quando da primeira utilização; - Para as botas com lâmina anti-perfuração é necessário verificar a presença da lâmina quando da primeira utilização; - Antes de vestir os calçados verificar a integridade dos mesmos e, se danificados, substituí-los; - Evitar a exposição prolongada aos raios solares; - Providenciar a limpeza da bota com um detergente neutro; - NUNCA empregar substâncias como álcool, metiletilcetona, diluentes, gasolinas, petróleo, ou qualquer outro tipo de agente químico para limpeza. Tais substâncias podem danificar os materiais de composição causando enfraquecimentos não visíveis ao usuário prejudicando as características originais de protecção. Os caçados molhados NUNCA devem ser postos em contacto direto com uma fonte de calor após o uso mas devem secar em local ventilado a temperatura ambiente; - Geralmente botas novas, se tiradas da própria embalagem não danificada, podem ser consideradas idóneas ao uso. Nas condições de armazenagem aconselhadas as botas mantêm a própria idoneidade ao uso por um longo período e, portanto, se tiver sido verificado não ser possível estabelecer uma "data de vencimento" de uso do produto novo, para este tipo de botas também pode ser prevista uma duração de 10 anos a partir da data de fabricação, se conservadas correctamente; - Para evitar riscos de deterioramento, as botas devem ser transportadas e armazenadas nas próprias embalagens originais, em locais secos e não excessivamente quentes.

ATENÇÃO: os calçados atendem às características somente se perfeitamente vestidos e em perfeito estado de conservação. A empresa declina qualquer responsabilidade por eventuais danos e/ou consequências derivantes de um uso impróprio.

MARCAÇÕES: encontrar-se-á impressa na sola da bota a seguinte marcação:
- C E; - artigo/modelo; - tamanho; - norma de referência + símbolos de protecção; - data de fabricação; - Nome do fabricante/marca registada (marcados na sola ou impresso com tinta indelével na parte interna).

INFORMAÇÕES PARA OS CALÇADOS ANTIESTÁTICOS: Os calçados antiestáticos deveriam ser utilizados quando é necessário reduzir ao mínimo o acúmulo de cargas electrostáticas dissipando-as, evitando assim o risco de incêndio, por exemplo de substâncias inflamáveis e vapores e, nos casos em que os riscos de choques eléctricos provenientes de um aparelho eléctrico ou de outros elementos sob tensão não tenham sido completamente eliminados. Todavia, é necessário notar que os calçados antiestáticos não podem garantir uma protecção adequada contra os choques eléctricos pois introduzem apenas uma resistência entre o pé e o piso. Se o risco de choques eléctricos não foi completamente eliminado é essencial recorrer a medidas adicionais. Tais medidas, bem como os testes suplementares listados a seguir, deveriam fazer parte dos controlos periódicos do programa de prevenção dos acidentes de trabalho. A experiência demonstra que, para os fins antiestáticos, o percurso de uma descarga através de um produto deve ter, em condições normais, uma resistência eléctrica menor de 1000 MΩ em cada momento da vida do produto. Define-se um valor de 100 kΩ como limite inferior da resistência do produto no estado de novo, com o intuito de assegurar uma certa protecção contra choques eléctricos perigosos ou contra os incêndios no caso que o aparelho eléctrico apresente defeitos quando funciona com tensões até 250 V. Todavia, em certas condições, os usuários deveriam ser informados que a protecção fornecida pelos calçados poderia ser ineficaz e que devem ser utilizados outros métodos para proteger o portador em qualquer momento. A resistência eléctrica deste tipo de calçado pode ser modificada em medida significativa pela flexão, pela contaminação ou pela humidade. Este tipo de calçado não executará a própria função se for vestido e utilizado em ambientes húmidos. Consequentemente, é necessário se certificar que o produto esteja em grau de executar a própria função de dissipar todas as cargas electrostáticas e fornecer uma certa protecção durante todo o seu tempo de vida. Recomenda-se ao usuário executar um teste de resistência eléctrica in loco e repetí-lo com intervalos frequentes e regulares. Se os calçados são utilizados em condições tais que possam ocasionar um choque eléctrico, os portadores devem verificar sempre as propriedades eléctricas do calçado antes de entrar em uma zona de risco. Durante o uso dos calçados antiestáticos a resistência da sola deve ser tal a não anular a protecção fornecida pelos calçados. Durante o uso não deve ser introduzido nenhum elemento isolante entre a parte interna da sola do calçado e o pé do portador.

SOLA EXTRAÍVEL: estas botas foram testadas e certificadas sem sola extraível, portanto, recomenda-se não introduzir nenhuma sola, pois tal operação pode vir a modificar negativamente as funções de protecção.

RO

CIZME DE SECURITATE (EN ISO 20345:2011) – CIZME DE LUCRU (EN ISO 20347:2012) (a se vedea marcajul de pe talpă)

Aceste cizme poartă marcajul CE întrucât sunt conforme cu cerințele Directivei 89/686/CEE și modificările ulterioare privind EIP (Echipamentul Individual de Protecție) și cu cerințele standardului european armonizat EN ISO 20347:2012 (cizme de lucru) sau EN ISO 20345:2011(cizme de securitate). Ținând cont de riscurile împotriva cărora protejează, cizmele aflate la dispoziția Dvs. trebuie să fie considerate EIP de categoria II (conform D.Leg. 475/92) și prin urmare au fost supuse „examinării CE de tip" sau procedurii de Certificare CE de către Organismul notificat **RICOTEST srl din Via Tione, nr. 9 - 37010 PASTRENGO (VR)**. Cizma este realizată din materiale adecvate, ce respectă standardele de mai sus atât în ceea ce privește calitatea, cât și performanțele.

Pe talpa cizmei certificate conform standardului EN ISO 20345:2011 puteți găsi simbolurile S4 sau S5, având următoarele semnificații:

CIZMĂ CU MARCAJ EN ISO 20345:2011	S4	S5
- Prezența lamelei antiperforație		X
- Prezența bombeului de securitate		X
- Absorbție de energie în zona călcâiului	X	X
- Proprietăți antistatice	X	X
- Grosimi conforme cu standardele pe toată fața	X	X
- Grosimi conforme cu standardele pe toată talpa	X	X
- Talpă exterioară rezistentă la hidrocarburi	X	X
- Rezistență la alunecare (SRA sau SRB sau SRC)	X	X

Pe talpa cizmei certificate conform standardului EN ISO 20347:2012 puteți găsi simbolurile O4 sau O5, având următoarele semnificații:

CIZMĂ CU MARCAJ EN ISO 20347:2012	O4	O5
- Prezența lamelei antiperforație		X
- Absorbție de energie în zona călcâiului	X	X
- Proprietăți antistatice	X	X
- Grosimi conforme cu standardele pe toată fața	X	X
- Grosimi conforme cu standardele pe toată talpa	X	X
- Rezistență la alunecare (SRA sau SRB sau SRC)	X	X

Unele modele prezintă doar marcajul SB (securitate de bază conform EN ISO 20345) sau OB (cerințe de bază conform EN ISO 20347), însoțit eventual de alte simboluri, în funcție de performanțele suplimentare oferite:

PERFORMANȚĂ	Simbol
- Talpă rezistentă la perforație	P
- Absorbție de energie în zona călcâiului	E
- Proprietăți antistatice	A
- Talpă exterioară rezistentă la hidrocarburi	FO
- Rezistență la alunecare pe suprafețe de ceramică standard unse cu apă + detergent	SRA
- Rezistență la alunecare pe suprafețe din oțel unse cu glicerină	SRB
-SRA + SRB	SRC
- Izolație împotriva căldurii	HI
- Izolație împotriva frigului	CI
- Protecția maleolei	AN
- Fața rezistentă la tăiere	CR
- Talpă rezistentă la căldură de contact	HRO

Prezența bombeului de securitate (numai pentru 20345) garantează protecția degetelor la un impact de 200 Joule și o rezistență la compresiune pentru o sarcină maximă de 15 kN. Branțul antiperforație garantează protecția împotriva unei forțe de perforație de 1100 N.
*NB: În cazul lamelei sintetice din compozit, rezistența la perforare tinde să scadă cu diametrul obiectului perforant; în schimb acest tip de lamelă oferă avantaje ergonomice (o suprafață de protecție mai mare, flexibilitate, izolare, absorbția umidității și a șocurilor). Alegerea trebu